



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

REGOLAMENTO ORGANICO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 11 Novembre 2025

INDICE

CAPO PRIMO DISPOSIZIONI PRELIMINARI

**ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
ART. 2 SCOPO DEL REGOLAMENTO**

CAPO SECONDO SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**ART. 3 SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COSTITUZIONE
ART. 4 SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPITI**

CAPO TERZO - UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**ART. 5 UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COSTITUZIONE
ART. 6 UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPITI**

CAPO QUARTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**ART. 7 PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
ART. 8 ESERCITAZIONI**

CAPO QUINTO- STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE

**ART. 9 CENTRO OPERATIVO COMUNALE
ART.10 VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
ART. 11 RINVIO AL REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
ART. 12 EVENTI CALAMITOSI, ADEMPIMENTI
ART. 13 STATO DI EMERGENZA
ART.14 ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DA EMERGENZA**

CAPO SESTO DISPOSIZIONI FINALI

**ART. 15 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO
ART. 16 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO
ART. 17 TERMINI DI VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO**

CAPO PRIMO DISPOSIZIONI PRELIMINARI

ART. 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. **Il presente** regolamento disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato e regionali, l'organizzazione e le attività del Comune di Vimercate finalizzate ad esercitare il servizio della Protezione Civile.
2. **Esso è costituito** dal Sistema che esercita la funzione di Protezione Civile, comprendente l'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.
3. **Il Comune** di Vimercate concorre alla protezione delle popolazioni, dei territori anche a fini intercomunali, delle attività produttive e dei beni, compresi quelli di interesse artistico e culturale, dagli effetti di pubbliche calamità, attraverso la programmazione e l'integrazione sul territorio dei soggetti pubblici e privati e delle Organizzazioni di Volontariato in grado di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza.

ART. 2. SCOPO DEL REGOLAMENTO

1. **Lo scopo** del presente regolamento, in coerenza con le previsioni dell'articolo 108 del Decreto Legislativo 1998 n. 112, è quello di costituire, realizzare e disciplinare la gestione di una struttura agile e permanente, diretta a svolgere le funzioni previste dall'art.2 del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 e in particolare ad un razionale e tempestivo impiego, al verificarsi di episodi calamitosi, di tutte le risorse finanziarie, umane e materiali disponibili.
2. **Il Comune** di Vimercate predisponde nel proprio bilancio previsionale appositi capitoli di spesa per il sostentamento delle spese connesse alla funzione di Protezione Civile.

CAPO SECONDO SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 3. SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE- COSTITUZIONE

1. **Sotto la** diretta responsabilità del Sindaco, quale autorità territoriale di Protezione Civile è costituito, in coerenza con le previsioni dell'articolo 3 comma 1° e dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 (Codice di Protezione Civile), nonché dell'art.7 della Legge Regionale 29 dicembre 2021, n°27, il Servizio Comunale di Protezione Civile.
2. **Al Servizio** Comunale di Protezione Civile concorrono, per quanto di competenza, tutte le aree/settori dell'amministrazione comunale sotto il coordinamento dell'Ufficio Protezione Civile comunale con le modalità e le competenze descritte nel piano comunale di Protezione Civile di cui al successivo art. 7.

3. Compongono il Servizio di Protezione Civile (sistema di protezione comunale):
 - A. il Sindaco;
 - B. l’Ufficio Comunale di Protezione Civile;
 - C. il Referente Operativo Comunale (R.O.C.);
 - D. il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
 - E. l’Unità di Crisi Locale (U.C.L.);
 - F. Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;
 - G. la Polizia Locale;
 - H. I Servizi Tecnici Comunali;
 - I. Gli altri Servizi Comunali.
4. **Al Servizio** Comunale di Protezione Civile possono partecipare altresì tutte le Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province, degli Enti pubblici nazionali e territoriali e ogni altra istituzione e organizzazione pubblica e privata attiva sul territorio comunale.
5. **Al Servizio** Comunale di Protezione Civile partecipano altresì le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile riconosciute ai sensi della Sezione II del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1.
6. **Lo svolgimento**, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni in coerenza con le previsioni dell’articolo 12 comma 1° del Codice di Protezione Civile.
7. **Nell’ambito** del sistema di Protezione Civile Comunale il Sindaco è Autorità territoriale di Protezione Civile per i compiti e le funzioni attribuitegli del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1. ed in specie dagli articoli 6, 12, 18 e con riferimento ad esso dal Decreto legislativo 267/2000, nonché della Legge Regionale 29 dicembre 2021, n. 227 (Disposizioni regionali in materia di Protezione Civile) e in tale veste sovrintende a tutte le attività di Protezione Civile del Comune ed esercita tutti i compiti e le funzioni che le vigenti disposizioni di legge e di regolamento gli attribuiscono esplicitamente.
8. **Al verificarsi** di una situazione d’emergenza nell’ambito del territorio comunale, il Sindaco assume direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, provvede agli interventi necessari e alle attività ad esso rimesse, dettagliate nei successivi articoli.
9. **Le funzioni** di cui al comma precedente possono essere delegate ad un Assessore Comunale, nominato dal Sindaco nel rispetto delle procedure previste dalla normativa in materia. In caso di assenza temporanea del Sindaco, in mancanza di delega assessorile attiva, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

ART. 4. SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPITI

1. **Il Servizio comunale** di Protezione Civile svolge ogni attività diretta a tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o ascrivibili all’attività dell’uomo.
2. **A tal fine i** componenti del Servizio comunale di Protezione Civile, per quanto di loro competenza, assicurano:
 - a. il rispetto di tutte le norme del presente Regolamento;

- b.** tutti gli adempimenti necessari per la corretta applicazione delle norme vigenti e di quelle emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Interno, dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Lombardia nonché delle direttive definite dal Sindaco quale organo territoriale di Protezione Civile;
- c.** l'organizzazione e lo svolgimento, in coordinamento con i preposti uffici comunali, delle attività indicate nell'Art.2 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1.

CAPO TERZO **UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

ART. 5. **UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COSTITUZIONE**

- 1. 1. Al fine di** coordinare le attività del Servizio comunale di Protezione Civile nelle attività indicate nell'Art.2 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1, è costituito l'Ufficio Comunale di Protezione Civile, organicamente incardinato all'interno dell'area dirigenziale cui afferisce la Polizia Locale.
- 2. Detto** dirigente, assume il ruolo di Referente Operativo Comunale di Protezione Civile (R.O.C), figura di supporto più immediata del Sindaco, dotata di autonomia decisionale, per aspetti logistici ed operativi, per l'attivazione e il coordinamento operativo degli Uffici e Servizi del Comune di Vimercate impegnati nelle le attività di gestione delle emergenze, in coerenza con le previsioni del Piano Comunale di Protezione Civile e, per il tempo di pace (fuori dell'emergenza) per il Coordinamento delle altre attività e compiti rimessi all'ufficio di Protezione Civile che trovano dettaglio al successivo articolo 6.
- 3. All'Ufficio comunale** di Protezione Civile fanno capo tutti gli adempimenti per la piena e puntuale applicazione del presente regolamento nonché di tutti quelli che saranno richiesti in applicazione alle norme emanate dagli organi competenti.
- 4. Tutti gli Uffici** comunali sono tenuti ad assicurare all'Ufficio di Protezione Civile la massima collaborazione e, in caso di emergenza, i dati e la cooperazione richiesti, con priorità sugli altri adempimenti.

ART. 6. **UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPITI**

- 1. L'Ufficio Comunale** di Protezione Civile assicura:
 - a)** Lo svolgimento delle attività di carattere burocratico-amministrativo connesse allo svolgimento delle proprie funzioni anche attraverso la collaborazione con gli altri uffici del Comune di Vimercate;
 - b) L'organizzazione** e lo svolgimento delle attività di studio, preventivo, dei rischi incombenti sul territorio del Comune di Vimercate, anche mediante la stipula di convenzioni con enti pubblici e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico;
 - c) Il supporto** alla reazione dei piani e programmi di gestione del territorio con il fine di valutare le possibili criticità territoriali e gli elementi di rischio, allo specifico scopo di compiere l'attività di previsione e prevenzione non strutturale prevista dalle vigenti norme;
 - d) L'elaborazione**, l'aggiornamento e la verifica della tenuta operativa, di concerto con gli altri enti e uffici comunali appartenenti al Servizio Comunale di Protezione Civile, del Piano di Protezione Civile cui ha riguardo il successivo all'Art. 7;
 - e) L'allertamento** preventivo, l'attivazione e il coordinamento operativo degli Uffici e Servizi del Comune di Vimercate impegnati nelle le attività di gestione delle emergenze in coerenza con le previsioni del Piano comunale di Protezione Civile;

- f) **La partecipazione** del Servizio di Protezione Civile del Comune di Vimercate al Sistema nazionale di Protezione Civile, anche attraverso la messa a disposizione delle risorse e il coordinamento delle attività degli uffici e servizi eventualmente coinvolti nel garantire la continuità amministrativa delle amministrazioni locali colpite dall'emergenza;
 - g) **La proposta** alla Giunta Comunale di modelli organizzativi del Comune di Vimercate diretti all'attuazione dei contenuti del Piano comunale di Protezione Civile e al fine di assicurare una risposta coordinata ed efficace delle attività di emergenza e supporto alla popolazione;
 - h) **L'elaborazione** e la realizzazione di appositi strumenti e di campagne informative per la popolazione in relazione i rischi gravanti sul territorio e alle misure di difesa degli stessi, oltre al mantenimento delle relazioni informative con i competenti organi nazionali, regionali e provinciali;
 - i) **L'acquisizione di specifiche dotazioni tecniche**, attrezzature e materiali, finalizzati ad accrescere la capacità di risposta del Sistema Comunale di Protezione Civile;
 - j) **La gestione amministrativa** del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile del Comune di Vimercate coerentemente con le previsioni del regolamento Gruppo comunale volontari di Protezione Civile, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14 ottobre 2024 e il coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio comunale di Vimercate;
 - k) La proposizione di apposite convenzioni, protocolli di intesa e accordi regolanti il rapporto tra il Comune di Vimercate e gli enti interessati nella gestione delle emergenze.
2. **In caso** di necessità e a seguito di modifica dell'assegnazione delle risorse umane prevista nel PIAO, il personale dell'Ufficio di Protezione Civile può essere temporaneamente integrato da personale appartenente ad altri uffici comunali, previa adozione dei necessari provvedimenti datoriali.

CAPO QUARTO **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

ART. 7. **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

1. **In conformità** alle previsioni dell'Art. 12 comma 2º lettera "e" del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1 e in coerenza con le Direttive di settore, l'Ufficio Protezione Civile di cui al capo terzo, cura la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, e ne cura l'attuazione.
2. **Il Piano comunale di Protezione Civile** è l'attività di prevenzione non strutturale, incentrata sulle attività di previsione e, in particolare, di individuazione degli scenari di rischio possibili, rivolta:
 - a) **alla definizione** delle strategie, delle procedure operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di Protezione Civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità;
 - b) **a garantire** il necessario raccordo informativo con le strutture del Servizio nazionale preposte all'allertamento e alla attivazione dei servizi di Protezione Civile;
 - c) **alla definizione** dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale di Protezione Civile;
 - d) **alla definizione** delle modalità e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche al conclamarsi delle emergenze;

- e) **alla definizione** delle strategie e delle modalità di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o conseguenti all'attività dell'uomo;
 - f) **alla definizione** del piano di Protezione Civile comunale, al suo aggiornamento e alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione sotto il coordinamento del Servizio di Protezione Civile comunale. **Per questo** motivo, la bozza del Piano è elaborata dall'Ufficio Protezione Civile di cui al capo terzo, di concerto con gli Uffici comunali interessati e anche attraverso la collaborazione con altri Enti o professionisti, prima della sua approvazione viene presentato nella conferenza dei dirigenti per le opportune considerazioni.
3. **Ai sensi** delle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 12 del D.lgs. 1/2018, il Comune di Vimercate definisce, nell'ambito della propria pianificazione di emergenza, le procedure volte a garantire la continuità dei servizi amministrativi ritenuti essenziali.
4. **In conformità alle previsioni** dall'art. 12 comma 4 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1 il Piano comunale di Protezione Civile è approvato con deliberazione consiliare; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità per parteciparne il contenuto ai cittadini.

ART. 8. ESERCITAZIONI

1. **Allo scopo di verificare** l'efficacia e l'efficienza del Servizio comunale di Protezione Civile e al fine di verificare e aggiornare il Piano comunale di Protezione Civile, l'Ufficio Protezione Civile progetta e realizza idonee esercitazioni anche coinvolgendo direttamente la popolazione, nella logica della prevenzione attiva e partecipata.
2. **Per il fine** di cui sopra, le esercitazioni potranno connotarsi come di rilievo sovracomunale e quindi progettarsi e attuarsi attraverso intese con i Sindaci dei Comuni limitrofi, con la Prefettura e la Provincia di Monza e della Brianza.
3. **Le esercitazioni** di carattere sovracomunale dovranno essere orientate prioritariamente ad accrescere la risposta operativa al concludersi di rischi che, sebbene originati con riferimento al territorio di Vimercate, possono prospettare effetti di danno e di pericolo alla salute anche delle popolazioni dei comuni limitrofi (ad esempio per accadimenti in siti produttivi a rischio di incidente rilevante).
4. **Al fine di integrare** l'attività del proprio Servizio comunale di Protezione Civile, il Comune di Vimercate, per tramite del proprio Ufficio comunale competente, individua le iniziative necessarie per introdurre l'intero Servizio comunale nelle esercitazioni programmate dagli organi nazionali, regionali e provinciali di Protezione Civile.

CAPO QUINTO STRUTTURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 9. CENTRO OPERATIVO COMUNALE

1. **Al verificarsi** dell'emergenza nell'ambito del territorio Comunale, il Sindaco, per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) al cui interno viene attivata

I'Unità di Crisi Locale (U.C.L.) del Comune di Vimercate, la cui articolazione, composizione e organizzazione logistica sono descritti nel Piano comunale di Protezione Civile. A seguito dell'emanazione di apposita ordinanza prefettizia in tale struttura può essere eventualmente attivato il Centro Operativo Misto (C.O.M.) secondo la pianificazione provinciale di Protezione Civile.

2. **La direzione tecnica** del C.O.C. è affidata al Dirigente dell'Area cui fa capo il coordinamento del servizio comunale di Protezione Civile o, su sua delega, al responsabile di altra componente della struttura organizzativa dell'ente (area/settore), che ne cura, con i competenti uffici comunali, l'allestimento e l'attivazione secondo quanto previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile.
3. **In caso di** emergenza gli uffici competenti dovranno mettere a disposizione del dirigente della Protezione Civile o del suo delegato tutte le risorse richieste, ritenute necessarie ad operare.

ART. 10. VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

1. **Il Comune di Vimercate** riconosce il valore sociale e l'importanza basilare del volontariato nell'attività di Protezione Civile, sia come espressione della società civile che come punto nodale della resilienza territoriale. Il Comune di Vimercate assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono, operanti sul territorio Comunale, all'attività di previsione, prevenzione anche non strutturale e di soccorso, in riferimento o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi di cui al D.lgs. 1/2018 e successive modificazioni.
2. **Il Comune di** Vimercate riconosce e stimola altresì, per tramite del proprio ufficio Protezione Civile, le iniziative di volontariato civile e ne cura il coordinamento anche attraverso la definizione di specifiche convenzioni.
3. **Il Comune di Vimercate** può concorrere alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato riconosciute ai sensi dell'Art. 33 del D.lgs. 1/2018 e s.m.i per le attività di prevenzione dei fenomeni calamitosi e per la tutela delle popolazioni e lo sviluppo della resilienza delle comunità, nonché a quelle di formazione e informazione nei confronti del volontariato ovvero ad altre attività promosse dalle organizzazioni di volontariato.
4. **L'Ufficio Protezione Civile** del Comune di Vimercate promuove lo svolgimento di attività addestrative e formative dei volontari e loro organizzazioni e può, altresì, fornire loro in comodato gratuito mezzi e attrezzature.

ART. 11 RINVIO AL REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

1. **Per tutto quanto** attiene alla disciplina di funzionamento del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile si fa riferimento al relativo regolamento adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 14 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 12 EVENTI CALAMITOSI -ADEMPIMENTI

1. **All'insorgere** di situazioni cui ha riguardo l'art. 7 del D.lgs. 1/2018 che comportino grave danno o pericolo di grave danno per la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli

animali, l'ambiente, ovvero a situazioni di danno o pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo e che, per loro natura od estensione, debbano essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari, il Sindaco, quale autorità territoriale di Protezione Civile, oltre a provvedere con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati, dandone notizia al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale, provvede a:

- a) **disporre l'attivazione** del Centro operativo comunale (C.O.C.) e la pronta mobilitazione delle Funzioni di Supporto all'emergenza di cui al precedente art.9;
- b) **valutare l'opportunità** di interventi a carattere sovraffocale;
- c) **fornire attraverso** mezzi idonei informazioni alla popolazione circa l'evolversi del fenomeno e le azioni intraprese dal Servizio comunale di Protezione Civile indicando anche quali siano le azioni da realizzare dalla cittadinanza per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità;
- d) **disporre l'immediata** informazione della Giunta Comunale e dei Capigruppo Consiliari, che potranno rimanere convocati in permanenza;
- e) **emanare**, anche in coordinamento con gli organi di Protezione Civile di livello superiore, ordinanze contingibili e urgenti finalizzate alla creazione delle condizioni di massima sicurezza possibile per la popolazione;
- f) **vigilare** sulla attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- g) **relazionare** al Consiglio Comunale in relazione all'evoluzione della situazione e delle attività messe in opera.

2. **L'attività del Sindaco** e dell'Amministrazione Comunale durante le fasi di emergenza sono quelle in dettaglio stabilite all'interno del Piano comunale di Protezione Civile di cui al precedente art. 7.

ART. 13 STATO DI EMERGENZA

- 1. **In caso di eventi** calamitosi in atto o imminenti, ovvero su richiesta dei competenti organi di Protezione Civile nel caso di missioni di Protezione Civile per emergenze in altre regioni o all'estero, il Sindaco, o l'assessore delegato, formalizza con proprio provvedimento lo stato di crisi, al fine di attivare tutte le componenti comunali utili per interventi di Protezione Civile, nonché ogni altra iniziativa ritenuta necessaria.
- 2. **Il Sindaco**, o l'assessore delegato, formalizza con proprio provvedimento la fine dello stato di crisi, dandone comunicazione agli enti interessati alla rilevazione dei danni e, nel caso di eventi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, si raccorda con gli organi della regione e/o dello stato competenti all'emanazione delle ordinanze per l'attuazione di interventi urgenti di superamento dell'emergenza, secondo quanto previsto dall'art. 25 del Codice di Protezione Civile.

ART. 14. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DA EMERGENZA

- 1. **Ai sensi** delle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 12 del D.lgs. 1/2018, il Comune di Vimercate definisce, nell'ambito della propria pianificazione di emergenza, le procedure volte a garantire l'impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, in aiuto delle amministrazioni locali colpite da calamità.

2. **Per garantire** l'attività di supporto alla continuità amministrativa sono individuati quali possibili strumenti di azione:
- la stipula, sentite le regioni interessate, di accordi di gemellaggio tra comuni, possibilmente distanti geograficamente e demograficamente omogenei;
 - il ricorso della colonna mobile degli enti locali, coordinata da ANCI, attivata dal Dipartimento della Protezione Civile sentita la Regione colpita.

CAPO SESTO DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

1. **Il presente regolamento**, in conformità alle previsioni dello statuto comunale è pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e soggiace alle altre forme di pubblicità e trasparenze previste dalla legislazione vigente.
2. **Copia del presente** regolamento verrà inoltre inviata per conoscenza al Prefetto di Monza e della Brianza, al Presidente della Provincia di Monza e della Brianza e al Presidente della Giunta Regionale.
3. **L'Amministrazione** assicura la più ampia diffusione del regolamento ai volontari di Protezione Civile, ai propri dipendenti e alla cittadinanza, avvalendosi dei propri strumenti di comunicazione e informazione.

ART. 16. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. **Il presente** regolamento entra in vigore nei termini stabiliti dall'art. 93 comma 3° dello Statuto Comunale, ovvero il giorno successivo al termine del periodo di pubblicazione.

ART. 17 ABROGAZIONI

1. L'entrata in vigore del presente regolamento, sono da considerarsi abrogati:
 - ✓ il regolamento adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 20 febbraio 1996;
 - ✓ tutte le norme regolamentari adottate nel tempo dal Comune di Vimercate che risultino in contrasto col nuovo testo regolamentare.

ADOZIONE REGOLAMENTO E MODIFICHE

Il presente regolamento è stato adottato dal Consiglio comunale con deliberazione del 11 Novembre 2025, n. 58, pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 14 Novembre 2025 al 29 Novembre 2025.

ESECUTIVITA'

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 11 Novembre 2025 è diventata esecutiva il 24 Novembre 2025.

PUBBLICAZIONE

Il presente regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 14 Novembre 2025 al 29 Novembre 2025.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento è entrato in vigore in data 30 Novembre 2025, cioè il giorno successivo ai quindici giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio *on-line*.